



# MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 16 del 27.06.2013

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Inserimento trattazione dichiarazione di indipendenza del Presidente del Consiglio Comunale.**

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTISETTE del mese di GIUGNO ( 27.06.2013) alle ore 18:30 e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO	X	
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO		X
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO	X	
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	13
In carica n.	15	Assenti n.	02

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.  
Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: il Sindaco, **avv. Daniele Letizia**, l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**, l'assessore **Massimo Costantino**, l'assessore **Giovanni Rubino**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** passa alla lettura del 3° punto all'od.g., ma il **capogruppo Nani**, chiede di poter presentare un documento contenente un ordine del giorno, in aula, riguardante la trattazione della dichiarazione di indipendenza dal gruppo del Presidente, che si allega; **il Presidente**, ne nega la possibilità, ricordando che non si può fare stante l'assenza del plenum degli assegnati. **Il capogruppo Nani** contesta la scelta, sulla base del regolamento per l'esercizio delle funzioni di Consigliere Comunale. **Il Presidente** chiede al **Segretario Generale dott.ssa Caliò**, se ciò sia consentito dalla norma o no, in assenza del plenum; il Segretario, accertando, seduta stante in aula, che l'articolo cui si riferisce il Presidente è l'art. 23, 6° comma dello Statuto, lo cita, leggendolo testualmente: "*... Il consiglio comunale non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno salvo che siano presenti tutti i consiglieri comunali in carica e tutti siano favorevoli a trattare del nuovo argomento ...*", ma per converso cita altrettanto l'art. 21 del regolamento sull'esercizio delle funzioni di consigliere comunale cui si era appellato **il capogruppo Nani** ai fini della trattazione, che invece consente al consigliere l'esercizio del "*... diritto di proporre al Consiglio degli ordini del giorno su fatti, avvenimenti, e problematiche che interessino la comunità. Qualora non iscritti all'ordine del giorno della seduta ma il Presidente li ritenga attuali e conducenti, possono essere posti in discussione nella stessa seduta in cui sono proposti.*".

**Il Segretario**, interpretando in combinato disposto i due articoli, ma soprattutto, precisando che l'articolo dello Statuto restringe alla sola "deliberazione" del nuovo punto iscritto all'od.g., l'applicazione del divieto in assenza di plenum degli assegnati ed intendendo giuridicamente la deliberazione come manifestazione di volontà, presupponente una votazione, conclude sancendo come possibile la mera trattazione del punto senza alcuna votazione che conduca deliberazione.

Indi **il Presidente** dà facoltà al capogruppo di presentare l'ordine del giorno ma ne fa cassare l'ultima parte che avrebbe comportato una deliberazione; concordemente si passa alla trattazione.

**Il capogruppo Nani** illustra l'ordine del giorno, presentato in conseguenza della dichiarazione di indipendenza del Presidente, che ritiene assolutamente legittima politicamente, ma che non può accettarsi nei contenuti dal momento che getta ombre sull'operato del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri, ancor di più se detto da un Presidente del Consiglio Comunale che dovrebbe garantire tutti i consiglieri comunali che evidentemente non si possono più sentire tutelati da questo Presidente per lo meno il gruppo di maggioranza non si può più sentire tutelato, poiché si sente tradito e deluso da colui su cui era stata riposta fiducia piena e meritata all'inizio ed aggiunge testualmente: "*... da cui ci si aspettava altrettanta efficienza, efficacia ed economicità ma così non è stato!*".

Conclude il suo intervento **il capogruppo Nani** asserendo che il dato certo è che si è registrata indiscutibilmente un'inversione di tendenza rispetto a prima e cioè che tutti i cittadini sono tornati a dialogare tra loro e con l'Amministrazione.

**Chiede di intervenire il consigliere Gorgone** che esordisce asserendo che il "presidente del consiglio, si è dichiarato indipendente *"dopo una lunga e profonda riflessione"*. Ma la riflessione lunghissima di tre anni e profonda riguardava, dichiara il consigliere Gorgone, "*... il come screditare l'operato dell'amministrazione.*". **Il Consigliere Gorgone** si dice amareggiata e continua asserendo testualmente: "*L'amministrazione di Naso è attenta ai bisogni dei cittadini giornalmente, al decoro urbano, attenta a garantire unità, stabilità, accantonando individualismi e gelosie. E' lungimirante anche sul rilancio economico ...*" ed aggiunge che: "*... giocolieri, acrobati, trapezisti e musicisti che colorano con la loro arte le terrazze e i belvedere, le piazzette e gli angoli di Naso, non sono fini a se stessi, fanno parte di un sistema di rinascita economica a lungo termine*"; ritiene altresì che siano i momenti creativi a migliorare la vita sociale, "*senza piangersi addosso*". "*Ma - continua - chi è scettico o prevenuto GIUDICA e vede solo ciò che gli fa più comodo.*". Conclude il suo

intervento osservando che il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale ed ha il compito primario di tutelare i diritti e le prerogative dei Consiglieri. **Dichiara il consigliere Gorgone:** " *il gruppo di maggioranza non si sente più tutelato. Si chiede pertanto al Presidente non di rinunciare all'indennità di carica, ma di presentare le dimissioni da presidente del consiglio.*"

Chiede di intervenire il **Consigliere Scordino Cono**, il quale in premessa dice che lo amareggia scendere nel dettaglio della vicenda e di ciò che è stato detto nei due comizi di sabato e domenica rispettivamente del Sindaco e del Presidente del C.C.; infatti nell'uno si parlava di esecutività di azione e di risultati ottenuti e nell'altro solo di offese ed insulti; **il consigliere Scordino** riporta un passaggio del comizio dal quale si è sentito lesa ed al riguardo precisa che i consiglieri non votano inconsapevolmente per come dichiarato in comizio dal presidente del consiglio né sono espressione di politica medioevale; nessuno chiede la rinuncia all'indennità, se si lavora tanto quanto Sindaco o assessori, ma in caso contrario essa è immeritata; puntualizza altresì che in questi tre anni forse si è sentito solo due o tre volte e comunque il distacco c'era già da tempo. E' rammaricato che su Naso si stia addensando di nuovo una nuvola che al paese non giova senz'altro, dopo tutto quello che si è costruito.

**Il consigliere Rifici** chiede di intervenire se non altro per sottolineare l'eleganza con cui ha ricordato la vecchia collaborazione su una proposta sulla quale entrambi convergevano; fa un accenno al progetto per la fognatura di Tamburello per il quale ricorda di essersi prefisso insieme al presidente di controllarne la realizzazione perché venisse portata a termine. **Conclude l'intervento il consigliere Rifici** in modo sempre più incalzante nei confronti del Presidente.

**Il consigliere Bontempo** si prenota per il suo intervento che verte tutto sull'esaltazione delle doti del Presidente e sull'indebitamento del Comune che, a detta del consigliere, avrebbe contratto numerosi mutui; si sofferma sulla gestione dei voucher da parte della cooperativa a cui il comune ha esternalizzato un servizio.

**Il consigliere Portinari** chiede di intervenire; egli esordisce dicendo di fare parte di un partito che è il PD e dice di poterlo affermare pienamente insieme a pochi altri quali: gli assessori Randazzo e Rubino; a tal proposito prende la parola l'**ass. Randazzo** che afferma di militare nel PD da una quindicina d'anni ininterrottamente e di non aver mai cambiato e di non aver mai considerato il partito come un partito di stagione. L'**ass. Randazzo** rammenta che il Presidente Bevacqua è stato indicato proprio dal gruppo del PD e proprio in virtù di ciò ritiene che egli abbia tradito non solo il gruppo di maggioranza di questo Consiglio comunale ma anche il gruppo del PD che lo ha voluto. In forza di ciò chiede formalmente al Presidente le dimissioni a nome del PD.

#### **Esce il Consigliere Lo Presti D.**

Riprende le fila del discorso **il Consigliere Portinari** e rimarca che inizialmente anche l'attuale Presidente Bevacqua faceva parte del PD insieme a lui ed agli assessori Randazzo e Rubino; anch'egli come Randazzo ricorda che fu proprio il PD a volere che Ivan Bevacqua fosse il Presidente del C.C., apparendo come persona proba, cristallina e onesta. Si rivolge al Presidente del C.C. dicendogli di rimettersi in gioco dicendo al popolo che non ha bisogno della "poltrona" e di questa maggioranza, altrimenti se non lo fa è incoerente.

**Il Capogruppo di minoranza, Consigliere Calanna**, dichiara di voler presentare un documento a firma di soli tre consiglieri e cioè: Calanna M., Triscari A. e Bontempo C. che si allega al presente verbale; giustifica la mancata apposizione della firma da parte del Consigliere Pensabene per ragioni legate al suo lavoro fuori

sede, il consigliere Triscari F. perché non conosce le ragioni della sua assenza. **Calanna** legge il documento. **Escono Rifici e Gorgone ma rientrano subito dopo.**

#### **Rientra il Consigliere Lo Presti D.**

Chiede di intervenire il **Capogruppo, Consigliere Nani**, che sottolinea quanto sia oscuro per Naso questo periodo; anche il ricordo del capogruppo Nani, come l'Ass. Randazzo e come il Consigliere Portinari, va a tre anni fa, prima delle elezioni e più precisamente a quando, egli stesso ricorda di aver cercato l'accordo politico con il PD, rimettendoci di persona, atteso che anch'egli avrebbe potuto ambire a quella carica ma a cui ha volentieri rinunciato per una buona causa.

#### **Alle ore 19:35 entra il Consigliere Triscari F.**

A conclusione del suo intervento, il **capogruppo Nani** si chiede se si sia arrivati a questo punto forse per via del fatto che il suo gruppo politico non lo abbia candidato come Sindaco ma solo designato come Presidente del C.C. Incalza ancora il **Capogruppo Nani** rammentando che quando l'ex Sindaco Vittorio Emanuele lo nominò Vicesindaco egli fu onorato di rivestire tale carica per contribuire al miglioramento del Paese, invece quando la stessa carica fu proposta al Presidente Bevacqua egli la rifiutò; il capogruppo avanza una ipotesi sulla vera ragione del rifiuto: forse perché la carica era revocabile.

Chiude il suo intervento il capogruppo di maggioranza, chiedendo al Presidente, in nome dell'etica, della politica e della morale, di dimettersi non solo dalla carica di Presidente, come si conviene a chi "cambia bandiera", ma anche da consigliere, avendo tradito la fiducia di 1.500 elettori, in caso contrario sarebbe codardo ed ipocrita. Sottolinea che per la maggioranza non cambia niente.

Il **Consigliere Scordino** replica dicendo che il motivo per cui si ostina a non dimettersi è il non voler rinunciare alla indennità di carica.

Il **Consigliere Triscari A.** tiene a precisare che il documento sottoscritto e presentato riguarda l'aspetto politico e nient'altro: è solo una *defaillance* politica da parte del Presidente e che attualmente non c'è nessuna commistione politica tra il Bevacqua e la minoranza. Lancia un monito a tutto il civico consesso affinché non sia più usata né la dialettica dell'attacco personale né tanto meno i toni di esso trovandoci in una sede istituzionale di tutto rispetto.

#### **Esce il Consigliere Catania.**

Si rammarica del fatto che quando in C.C. si parlava di dissesto geologico, il pubblico non c'era, mentre stasera la platea è piena.

#### **Rientra il consigliere Catania.**

Chiede la parola il **Sindaco** per fare alcune osservazioni: in primis, si rammarica di non avere evitato al Paese l'increscioso "siparietto", disorientando il cittadino sui reali risultati raggiunti attraverso la mistificazione dei fatti. Tende peraltro a minimizzare le recentissime vicende politiche oggetto di trattazione, era preventivamente che accadesse ciò che è accaduto stante che i rapporti non erano dei migliori; il Sindaco dice di prendere atto oggi che chi avrebbe dovuto contribuire a collaborare al bene comune, come si conviene ad un Presidente di un C.C., non lo ha fatto, per converso, invece dice di essere consapevole che il gruppo di maggioranza oggi è "granitico". **Continua il Sindaco** dicendo che in virtù del fatto che questa amministrazione si è da subito caratterizzata per essere laboriosa, dinamica ed attiva oltre

che lungimirante, è indispensabile continuare a lavorare ed esorta a ciò non solo tutta la sua compagine ma anche la minoranza ed il Presidente che potrà tranquillamente continuare a lavorare.

**Afferma il Sindaco** che il PD è stato ed è alleato leale e collaborativo; oggi più che mai rivendica il successo di quell'alleanza politica, sancita ormai ben tre anni fa e quotidianamente suggellata dai risultati raggiunti. Aggiunge che gli equilibri dei ruoli stabiliti *in illo tempore* furono tutti rispettati per suggellare quell'accordo.

#### Esce Triscari A.

**Continua il Sindaco** dicendo che in quel momento storico or ora descritto, all'interno del PD vi erano posizioni divergenti; e ricorda ancora quando si suggellò quel momento dicendo che *" se il matrimonio non poteva essere d'amore che almeno fosse d'interesse"*.

#### Rientra Triscari A.

Rassicura il civico consesso dicendo che la maggioranza può lavorare indisturbata i numeri ce li ha e dice di essere sicuro di poter scivolare alla fine del quinquennio serenamente nell'interesse del paese.

Circa i mutui **il Sindaco** conclude dicendo che nel punto iscritto all'odg dell'approvazione del rendiconto, si approfondirà il perché di certe scelte.

**Il Presidente Bevacqua** prende la parola e dichiara che si aspettava la discussione ma non avrebbe voluto farlo in quest'aula, per via del ruolo ricoperto che, assicura non verrà inficiato dalla sua dichiarazione di indipendenza e per rimarcare tale aspetto, legge un documento che aveva preparato prima e che si allega al presente. Dopo la lettura asserisce di aver sempre garantito in quest'aula imparzialità. **Il capogruppo Nani** controbatte dicendo che non sempre ciò è accaduto avendo sempre privilegiato per le date delle conferenze dei capigruppo o del Consiglio Comunale, quelle proposte dal capogruppo Calanna.

**Il Presidente** nega assolutamente quanto asserito dal capogruppo Nani. Dice altresì di avere apprezzato maggiormente l'intervento odierno del Sindaco più politico a differenza del discorso del comizio.

Assicura che a livello personale egli dice di non aver nulla con nessuno è solo che ha incontrato ostacoli nello spendersi per il paese, *" a differenza di qualche consigliere comunale che nel proprio intervento ha parlato di antipatie personali o altro; il Presidente ribadisce che nel proprio intervento pubblico ha parlato di fatti che lo allontanano dal modus operandi amministrativo. Dice al vice Presidente Rifici, che a parer suo lo ha attaccato sul piano personale, che non è il titolo che qualifica la persona"*.

A conclusione dell'intervento **il Presidente** legge una nota che si allega.

**Il Presidente** in conclusione chiude la trattazione del punto.

# COMUNE DI NASO

## ORDINE DEL GIORNO

Presentato durante l'adunanza del Consiglio Comunale del 27/06/2013

Il sottoscritto Gaetano Nani, capogruppo di maggioranza del gruppo GENERAZIONE FUTURO

## CONSIDERATO

Che è pervenuta agli atti del Comune la dichiarazione di indipendenza del consigliere Bevacqua Ivan, attualmente Presidente del Consiglio Comunale, distaccandosi dal gruppo di provenienza GENERAZIONE FUTURO

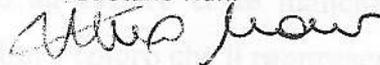
## CHIEDE

~~Che venga aperta la discussione su tale, attuale, argomento dal quale potrà scaturire una eventuale risoluzione o atto di indirizzo in relazione alle argomentazioni trattate.~~

Naso, 27/06/2013

Il Capo Gruppo

Gaetano Nani



Naso, 27/06/2013

Il gruppo di minoranza





Carissimi Consiglieri,

immaginando probabili strumentalizzazioni riguardo la recente posizione politica assunta dal sottoscritto, ho ritenuto opportuno predisporre quest'intervento per chiarire ulteriormente alcuni concetti. Come chiaritovi già nella nota inviata, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, continuerò a garantire i diritti e le prerogative di ciascun gruppo consiliare, non venendo mai meno al giuramento prestato il 17 giugno 2010.

Il 3° comma dell'art. 15 del nostro statuto comunale recita: " Il Presidente rappresenta il Consiglio Comunale, ne dirige i dibattiti, fa osservare il regolamento del Consiglio, concede la parola, giudica l'ammissibilità dei documenti presentati, annuncia il risultato delle votazioni, assicura l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni, può sospendere e sciogliere la seduta e ordinare che venga espulso dall'aula il Consigliere che reiteratamente violi il regolamento o chiunque del pubblico che sia causa di disturbo al regolare svolgimento della seduta."

Sfido chiunque in quest'aula ad affermare che, nell'esercizio delle funzioni di Presidente di questo civico consesso, abbia mai violato lo statuto comunale e/o i regolamenti consiliari.

Sfido chiunque in quest'aula ad affermare che, nell'esercizio delle funzioni di Presidente di questo civico consesso, abbia mai assunto posizioni di parzialità in favore o contro qualche gruppo consiliare.

Viceversa, nell'esercizio delle funzioni di Consigliere Comunale sono libero, al di fuori di quest'aula, di fare le più ampie valutazioni di carattere politico.

Qualora i Colleghi Consiglieri ritengano che il sottoscritto non abbia ottemperato alle disposizioni legislative vigenti, gli stessi hanno gli strumenti per metterne in discussione l'operato.

Naso 27 giugno 2013

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ivan BEVACQUA  


Letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Gaetano Nani

**IL PRESIDENTE**  
F.to dr. Ivan Bevacqua

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 16 LUG. 2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa. Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 LUG. 2013 (Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa. Carmela Calìo*

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ comma \_\_\_\_\_ della Legge Regionale n. 44/1991.-  
Naso, li \_\_\_\_\_

Visto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to dott.ssa Carmela Calìo*

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Carmela Calìo*